

REPUBBLICA ITALIANA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
GRUPPO PARLAMENTARE M5S

Interrogazione
(risposta scritta)

Notizie circa eventuali azioni di responsabilità nei confronti di sindaci e amministratori in carica sino al 2009 presso la Terme di Acireale S.p.A. con socio unico in liquidazione

DESTINATARI

Al Presidente della Regione Sicilia, all'Assessore regionale dell'Economia:

premessi che:

La Società per Azioni con Socio Unico Terme di Acireale è stata posta in liquidazione ai sensi dell'art. 20 della Legge 12 Maggio del 2013, n.11 in data 4 novembre 2010, e che da tale data, nonostante la chiara volontà di scioglimento della società espressa in sede di assemblea dei soci, dal Socio unico la Regione Sicilia, i liquidatori nominati hanno continuato a svolgere, seppur con delle oggettive limitazioni, l'attività sociale, invero con un periodo di sospensione dell'attività di circa due anni;

appreso che:

le performance economiche della Società in oggetto hanno registrato un pesante andamento deficitario quantificabile, in media, nel triennio 2009/2011 in oltre 2.5 milioni di euro per ogni anno considerato, per un totale di 7,65 milioni di euro, come risulta da quanto riportato nella relazione del 15 Aprile 2013 dal liquidatore nominato, Ing. Luigi Bosco;

tenuto conto che:

l'andamento negativo delle performance di bilancio della società, come risulta dalla relazione presentata dai liquidatori, Margherita Ferro e Michele Battaglia, all'assemblea dei soci del 23/03/2011, non si è limitata solo al triennio 2009/2011, ma ha riguardato anche gli anni precedenti la gestione in regime di liquidazione, quantificando le perdite con riferimento al quadriennio 2006/2010 in circa 6,2 milioni di euro;

considerato che:

i liquidatori nella summenzionata relazione sottolineano che l'andamento negativo della performance di bilancio nel periodo considerato risulta negativa anche nei termini di Margine Operativo Lordo, mettendo in luce un consolidato e strutturale decremento dei ricavi di esercizio, non più quindi sufficienti a coprire i costi di gestione;

preso atto che:

come si apprende dalla relazione dei Liquidatori presentata all'assemblea dei soci del 25 luglio 2012, vi è stata una richiesta in data 20 luglio 2011, da parte del Socio Unico Regione Sicilia di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti delle gestioni precedenti e che il Collegio dei Liquidatori, con delibera del 2 febbraio 2012, ha deliberato di conferire l'incarico al Prof. Avv. Alberto Stagno d'Alcontres di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie a promuovere l'azione di responsabilità;

considerato che:

da quanto si evince dal parere legale prodotto e trasmesso al Collegio dei Liquidatori (prot. Terme di Acireale S.p.A. n° 1095/4 del 24 luglio 2012) dal Prof. Avv. Alberto Stagno d'Alcontres, sussistono validi elementi per agire in sede giudiziale attraverso l'esperimento dell'azione di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti degli amministratori e i sindaci in carica dal 2006 al 2009 e segnatamente i componenti del C.d.A. Sig.ri Angiolucci, Peluso, Buscemi, Spada e Maugeri; i Sindaci dott.ri Barbagallo, Contarino e Di Stefano; il Revisore Contabile incaricato dott. Sapienza

chiede di sapere se non ritengano opportuna

dare mandato, nel più breve tempo possibile, ai competenti organi dell'amministrazione regionale di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti di sindaci e amministratori in carica presso la Terme di Acireale S.p.A. negli anni compresi dal 2006 al 2009 anche tenuto conto che ai sensi del succitato art. 2393 c.c. l'azione di responsabilità può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

(gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(3 Aprile 2014) FIRMATARI

FOTI, CANCELLERI, CAPPELLO,
CIACCIO, CIANCIO, FERRERI, LA
ROCCA, MANGIACAVALLLO,
PALMERI, SIRAGUSA, TRIZZINO,
TANCREDI, ZAFARANA, ZITO.